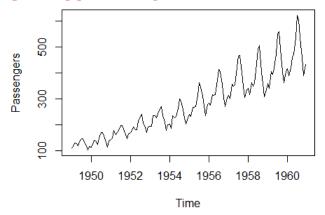
SERIE STORICA

IMPORTAZIONE DATI

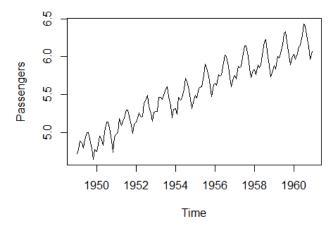
Abbiamo importato un dataset contenente informazioni relative al numero di passeggeri presenti sui voli aerei a partire da gennaio del 1949 fino a dicembre del 1961. L'obiettivo è quello di trovare il processo stocastico che ha generato la serie storica considerata e di farne una previsione.

GRAFICO DELLA SERIE



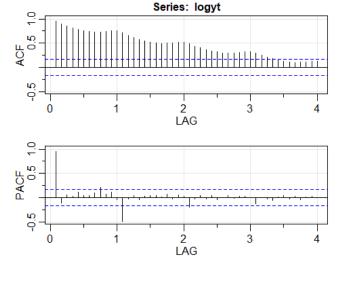
Osserviamo che la varianza non è costante e quindi applichiamo una trasformazione logaritmica per stabilizzarla.

TRASFORMAZIONE LOGARITMICA



La varianza ora è stabile.

ACF E PACF

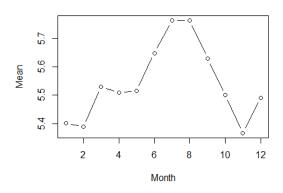


Componente stagionale: ipotizziamo AR(0) e MA(3). Componente non stagionale: ipotizziamo AR(1) mentre, per quanto riguarda la componente a media mobile, vediamo che tutte le autocorrelazioni sono molto elevate. Procediamo lavorando prima sulla componente stagionale.

COMPONENTE STAGIONALE

Controllo stagionalità

Monthly Means Plot

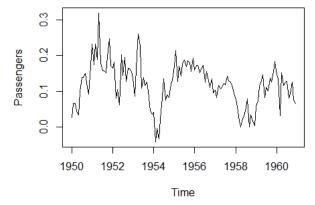


Poiché la media della risposta cambia nei diversi mesi, possiamo affermare che c'è chiara stagionalità.

Controllo differenziazioni

Vediamo che basta una sola differenziazione di ordine 12 per rendere la serie stazionaria nella sua componente stagionale.

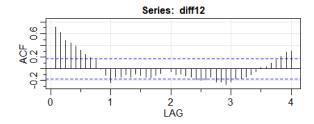
Differenziazione

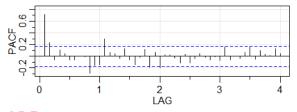


Ora la nostra serie è stazionaria per quanto riguarda la sua parte stagionale.

Adesso possiamo procedere lavorando sulla componente non stagionale.

COMPONENTE NON STAGIONALE ACF e PACF





ADF test

```
##
## Call:
## lm(formula = z.diff ~ z.lag.1 + 1 + tt + z.diff.lag)
##
## Residuals:
        Min
##
                   1Q
                         Median
                                                Max
##
   -0.105416 -0.017336 -0.001595 0.018657
                                           0.104638
##
##
   Coefficients:
##
                 Estimate Std. Error t value Pr(>|t|)
## (Intercept)
                0.0548079 0.0200684
                                      2.731
                                             0.00742 **
                                              0.00222 **
## z.lag.1
                -0.3469365
                           0.1105933
                                      -3.137
## tt
                -0.0001897
                           0.0001212
                                      -1.566
                                              0.12045
## z.diff.lag1
               -0.1773169 0.1102939
                                      -1.608
                                              0.11094
## z.diff.lag2
                0.1327550 0.1055479
                                       1.258 0.21129
## z.diff.lag3
                0.0351851 0.1053101
                                       0.334 0.73897
## z.diff.lag4
                0.0410516 0.1054239
                                       0.389
                                              0.69778
## z.diff.lag5
                0.1884087
                           0.1043706
                                       1.805
                                              0.07394
## z.diff.lag6
                0.1939619 0.1042608
                                       1.860
                                              0.06566
## z.diff.lag7
                0.0926435 0.1047215
                                       0.885
                                              0.37838
## z.diff.lag8
                                       1.800
                                              0.07474
                0.1842671
                           0.1023650
                                              0.00191 **
## z.diff.lag9
                0.3223770
                           0.1012341
                                       3.184
                                              0.09643 .
## z.diff.lag10 0.1736772
                           0.1035293
                                       1.678
## z.diff.lag11 0.0533492 0.1038694
                                       0.514 0.60861
## z.diff.lag12 -0.2633223 0.0938585
                                      -2.806 0.00600 **
##
## Signif. codes: 0 '***' 0.001 '**' 0.05 '.' 0.1 ' ' 1
##
## Residual standard error: 0.03745 on 104 degrees of freedom
## Multiple R-squared: 0.4236, Adjusted R-squared: 0.346
## F-statistic: 5.458 on 14 and 104 DF, p-value: 9.959e-08
##
##
## Value of test-statistic is: -3.137 3.3411 4.9474
##
## Critical values for test statistics:
##
        1pct 5pct 10pct
## tau3 -3.99 -3.43 -3.13
## phi2 6.22 4.75 4.07
## phi3
        8.43 6.49
```

Osserviamo che value(-3.137) > tau(-3.43) quindi non rifiutiamo H0: ro=0 e possiamo dire che la serie ha radici unitarie. Inoltre, value(4.9474) < phi(6.49) quindi non rifiutiamo H0: beta(-3.137) e possiamo dire che la serie non ha un trend.

```
## # Augmented Dickey-Fuller Test Unit Root Test #
##
##
  Test regression drift
##
##
## Call:
## lm(formula = z.diff ~ z.lag.1 + 1 + z.diff.lag)
##
## Residuals:
##
        Min
                  10
                       Median
                                             Max
  -0.096405 -0.015333 -0.000812 0.018072 0.114315
##
## Coefficients:
##
               Estimate Std. Error t value Pr(>|t|)
## (Intercept)
               0.029280
                         0.011782
                                   2.485
                                          0.01453
              -0.249907
                         0.092231
                                   -2.710
                                          0.00787 **
## z.lag.1
## z.diff.lag1
              -0.239858
                         0.103515
                                   -2.317
                                          0.02244 *
               0.085232
                         0.101786
                                   0.837
                                          0.40429
## z.diff.lag2
## z.diff.lag3
              -0.011181
                         0.101757
                                   -0.110
                                          0.91272
## z.diff.lag4
              -0.006046
                         0.101738
                                   -0.059
                                          0.95273
## z.diff.lag5
               0.144126
                         0.101158
                                   1.425
                                          0.15719
## z.diff.lag6
                                   1.491
               0.150986
                         0.101276
                                          0.13900
## z.diff.lag7
               0.049665
                         0.101756
                                   0.488
                                          0.62651
## z.diff.lag8
               0.145999
                         0.100089
                                   1.459
                                          0.14764
## z.diff.lag9
               0.290161
                         0.099804
                                   2.907
                                          0.00445
                                   1.334
## z.diff.lag10
              0.135007
                         0.101233
                                          0.18521
## z.diff.lag11 0.012921
                         0.101302
                                   0.128
                                          0.89875
## z.diff.lag12 -0.293537
                         0.092486 -3.174
                                          0.00197 **
```

Osserviamo che value(-2.7096) > tau2(-2.88) quindi non rifiutiamo H0: ro=0 e possiamo dire che la serie ha radici unitarie. Inoltre, value(3.7342) < phi1(4.63) quindi non rifiutiamo H0: beta1=0 e possiamo dire che la serie non ha un drift (infatti, mean=0.12 prossima a 0).

```
## # Augmented Dickey-Fuller Test Unit Root Test #
##
## Test regression none
##
##
## Call:
## lm(formula = z.diff ~ z.lag.1 - 1 + z.diff.lag)
##
## Residuals:
##
       Min
                  1Q
                       Median
                                    3Q
                                            Max
## -0.085309 -0.022677 0.001226 0.024508 0.116005
##
## Coefficients:
              Estimate Std. Error t value Pr(>|t|)
##
## z.lag.1
              -0.03082 0.02777 -1.110
                                           0.270
                       0.08849 -4.312 3.64e-05 ***
## z.diff.lag1 -0.38153
                       0.09349 -0.285
## z.diff.lag2 -0.02665
                                           0.776
## z.diff.lag3 -0.12269
                         0.09353
                                 -1.312
                                           0.192
## z.diff.lag4
              -0.11825
                         0.09337
                                 -1.267
                                           0.208
## z.diff.lag5
              0.03932
                       0.09417
                                 0.418
                                          0.677
## z.diff.lag6
              0.04553
                       0.09418
                                 0.483
                                          0.630
## z.diff.lag7
              -0.05936
                        0.09403
                                 -0.631
                                          0.529
## z.diff.lag8
              0.04121
                         0.09296
                                  0.443
                                          0.658
## z.diff.lag9
                         0.09317
                                          0.046 *
              0.18814
                                  2.019
## z.diff.lag10 0.03173
                         0.09454
                                           0.738
                                 0.336
## z.diff.lag11 -0.08796
                         0.09505
                                 -0.925
                                          0.357
## z.diff.lag12 -0.36951
                         0.08939
                                 -4.133 7.16e-05 ***
## --
## Signif. codes: 0 '***' 0.001 '**' 0.01 '*' 0.05 '.' 0.1 ' ' 1
##
## Residual standard error: 0.03861 on 106 degrees of freedom
## Multiple R-squared: 0.3758, Adjusted R-squared: 0.2993
## F-statistic: 4.91 on 13 and 106 DF, p-value: 1.137e-06
##
##
## Value of test-statistic is: -1.1099
##
## Critical values for test statistics:
##
        1pct 5pct 10pct
## tau1 -2.58 -1.95 -1.62
```

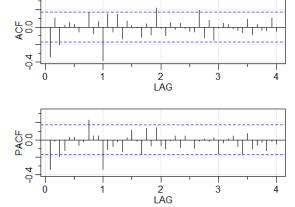
Osserviamo che value(-1.1099) > tau1(-1.95) quindi non rifiutiamo H0: ro=0 e possiamo dire che la serie ha radici unitarie.

Controllo differenziazioni

Vediamo che è necessaria una differenziazione per rendere la nostra serie stazionaria.

Differenziazione

Grafici Page de la companya del companya de la companya del companya de la companya del companya de la companya de la companya de la companya del companya de la companya del companya de la companya del companya de la companya de la companya de la companya de la companya del companya del companya del companya de la companya de la comp



Series: diff

Componente stagionale: ipotizziamo AR(1) e MA(1). Componente non stagionale: ipotizziamo AR(1) e MA(1).

Funzione auto.arima

```
## Series: diff
## ARIMA(0,0,1)(0,0,1)[12] with zero mean
##
  Coefficients:
##
##
             ma1
                     sma1
##
         -0.4018
                  -0.5569
## s.e.
          0.0896
                   0.0731
## sigma^2 estimated as 0.001369: log likelihood=244.7
## AIC=-483.39 AICc=-483.2 BIC=-474.77
```

La funzione auto. arima applicata alla serie resa stazionaria ci suggerisce un modello ARIMA(0,0,1)(0,0,1)[12] con media zero.

Proviamo a utilizzare la stessa funzione sul logaritmo della serie originale per vedere se vengono confermati i passaggi effettuati (differenziazione di ordine 12 prima e differenziazione di ordine 1 poi).

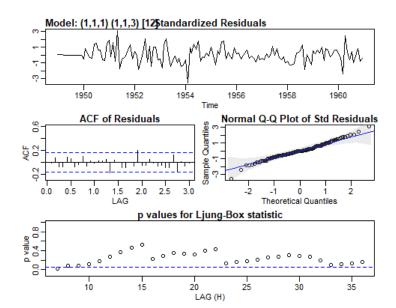
```
## Series: logyt
## ARIMA(0,1,1)(0,1,1)[12]
##
##
   Coefficients:
##
             ma1
                     sma1
##
         -0.4018
                  -0.5569
##
   s.e.
          0.0896
                   0.0731
##
## sigma^2 estimated as 0.001371: log likelihood=244.7
## AIC=-483.4 AICc=-483.21 BIC=-474.77
```

Ci viene suggerito un modello ARIMA(0,1,1)(0,1,1)[12].

MODELLO

Scelta del modello

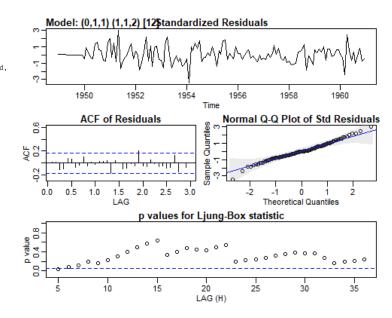
ARIMA (1,1,1) (1,1,3) [12]

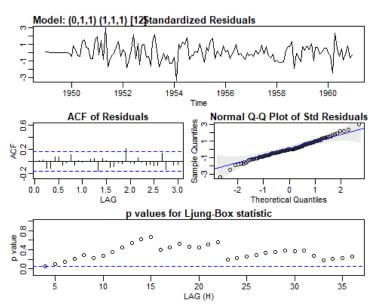


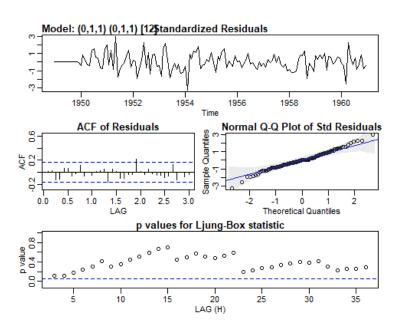
ARIMA (0,1,1) (1,1,2) [12]

ARIMA (0,1,1) (1,1,1) [12]

ARIMA (0,1,1) (0,1,1) [12]







Partendo dal modello ARIMA(1,1,1,1,1,3)[12] e considerando la significatività dei parametri, otteniamo lo stesso modello suggeritoci dalla funzione auto.arima: ARIMA(0,1,1,0,1,1)[12]. I residui sembrano essere random, non autocorrelati (ACF=0 e p-value>0.05), distribuiti normalmente e l'AIC è pari a -483.4.

Fit

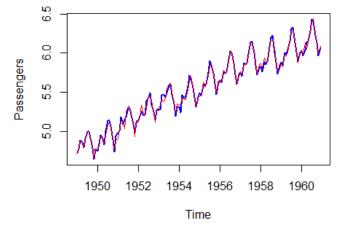
```
## Series: logyt
## ARIMA(0,1,1)(0,1,1)[12]
##
## Coefficients:
## ma1 sma1
## -0.4018 -0.5569
## s.e. 0.0896 0.0731
##
## sigma^2 estimated as 0.001371: log likelihood=244.7
## AIC=-483.4 AICc=-483.21 BIC=-474.77
```

Analisi residui

```
## Series: mod$residuals
## ARIMA(0,0,0) with zero mean
##
## sigma^2 estimated as 0.001228: log likelihood=278.22
## AIC=-554.44 AICc=-554.41 BIC=-551.47
```

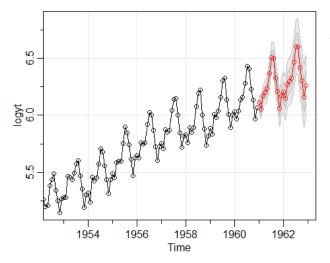
I residui del nostro modello sono white noise (infatti, da quanto visto prima, non risultavano problematici).

Plot (in blu logyt e in rosso i valori previsti)



Osserviamo che il modello fittato cattura molto bene l'andamento del logaritmo della nostra serie originale.

Forecast



Abbiamo fatto una previsione di due anni (24 mesi).

RIASSUNTO

